



RELAZIONE ATTIVITA' ANNO 2019

Care Socie e Cari Soci, questa è la mia ultima relazione dell'attività sociale, essendo giunto aimhé al termine del mio secondo mandato da Presidente e non più rieleggibile in tale carica, come pure tutti i Consiglieri ed i Revisori ma essi tutti rieleggibili in tali ruoli.

Debbo confessare che sono giunto alla fine del mio mandato e specialmente dell'anno 2019 un po' stanco ma anche quest'anno con soddisfazione perché ancora una volta la nostra Sezione è stata una sezione attiva seppur abbia lasciato indietro alcune attività e c'è stato qualche Socio e/o Consigliere che si è dovuto caricare di più compiti.

Però prima di esporvi l'attività svolta dalla Sezione mi corre l'obbligo di rivolgere un pensiero ai soci che purtroppo hanno voluto raggiungere in anticipo le più alte cime del cielo, ed a loro rivolgiamo un grazie per quello che ci hanno lasciato.

Durante tutto l'anno la Sezione è stata presente e rappresentata in vari incontri e cerimonie ufficiali svoltisi nella nostra città ed organizzati dalle autorità civili e religiose locali.

Il corpo sociale nell'insieme, comprese la Sottosezione di Poggio Mirteto (102), la Sottosezione di Poggio Bustone (91) ed il Gruppo Territoriale di Rascino (45), ha raggiunto il totale di 628 soci, con un saldo negativo rispetto al 2018 di 26 soci tra mancati rinnovi e nuove iscrizioni. Nel totale sono compresi 17 membri della squadra del CNSAS ai quali va il mio plauso per il loro spirito di abnegazione e sacrificio, come pure l'alto grado di preparazione, ed ai quali auguro di restare disoccupati da questo ruolo il più a lungo possibile. La decrescita che abbiamo avuto, a mio avviso è dovuto alla mancanza di corsi sezionali d'introduzione alle varie discipline e soprattutto alla mancata successiva organizzazione di specifiche attività legate al tema dei corsi. Comunque la nostra sezione si conferma ancora una volta la seconda del Lazio dopo Roma

L'anno 2019 è stato anche l'anno del rinnovo del Consiglio e delle Commissioni del Gruppo Regionale Lazio, alla presidenza del quale è stato eletto Amedeo Parente della sezione di Colferro. Contemporaneamente alcuni nostri soci sono stati eletti nelle varie commissioni quali Monica Festuccia Presidente della Commissione Regionale TAM, Angelo Marsini Vice Presidente della Commissione Sentieri e Cartografia, Fabio Iacobacci membro della Commissione Escursionismo, Stefano Trinchi Vice Presidente della Commissione Medica, Luca Valeri membro della Commissione dell'Alpinismo Giovanile ed il sottoscritto membro del Collegio dei revisori dei Conti. Nel formulare un augurio di buon lavoro a questi nostri soci, porgiamo contemporaneamente un ringraziamento al nostro socio Fabio Desideri che ha retto per due mandati la Presidenza del GR Lazio, ed ora si accinge a candidarsi a membro del Consiglio Centrale. Un augurio di buon lavoro lo dobbiamo fare anche al socio Antonello Venga eletto nella Commissione Centrale Medica ed a Francesco Battisti riconfermato nella Commissione Centrale Escursionismo.

Nel corso dell'anno abbiamo avuto il superamento da parte di alcuni soci degli esami per istruttori di alcune specialità.



Il varo da parte della Sede Centrale del rinnovato progetto del Sentiero Italia, ci ha visti impegnati in riunioni ed uscite sul campo per la segnatura dei tratti di nostra competenza (circa 60 Km. In tre tappe), come pure la conclusione del progetto regionale del Catasto dei Sentieri, e per entrambe i due progetti mi corre l'obbligo di ringraziare soprattutto il Consigliere Angelo Marsini ed il socio Nino Fornara che con loro professionalità e serietà li hanno portati a termine sotto la pressione degli organi nazionali e regionali.

Il programma delle attività escursionistiche varato all'inizio dell'anno è stato quasi tutto effettuato, compatibilmente con le condizioni meteo e dei territori. Ed a questo proposito dobbiamo annoverare la riuscita di due trekking extra-europei che ha visto protagonisti alcuni nostri soci quali, Antonello Venga ed Anna Ortenzi sulle Ande e Arnaldo Millesimi in Argentina.

E' proseguita la collaborazione con le altre Sezioni della provincia: Amatrice, Antrodoco e Leonessa, sempre con l'acronimo Ri.Am.A.Le., organizzando varie escursioni intersezionali. Dobbiamo ricordare la positiva riuscita dell'edizione 2019 de "Rifugi di Cultura", svoltasi il 3 e 4 agosto presso il Rifugio "Massimo Rinaldi" ricorrendo il 50° anno della sua costruzione con la riscoperta del mondo pastorale del Terminillo insieme al nostro socio Roberto Marinelli, con una buona partecipazione di soci e simpatizzanti.

A tal proposito dobbiamo ricordare che questo è un concorso indetto dal Comitato Scientifico della Sede Centrale tra le Sezioni proprietarie di Rifugi e la nostra sezione, ora anche insieme alle altre della provincia, è stata sempre ammessa ricevendo un contributo economico.

Per la tradizionale Festa della Montagna dell'11 dicembre, sempre come Ri.Am.A.Le. è stata organizzata un'importante escursione ai Pantani di Accumoli, per sensibilizzare tutti al grave problema dello sfruttamento turistico di quelle zone con la già avvenuta costruzione di una strada carrozzabile ed un probabile Rifugio/Albergo che stravolgerebbe tutto l'habitat di quelle zone; anche qui si è avuta un'ampia partecipazione, con gruppi provenienti anche dalle regioni limitrofe.

Per quanto riguarda il territorio del Terminillo, ricordiamo che facciamo parte dell'"Associazione Sentiero Planetario" e durante tutto l'anno lo abbiamo percorso più volte, sia con alcune scolaresche della nostra città che di quelle limitrofe, ma anche con gruppi d'escursionisti provenienti da altre zone, oltre naturalmente che con le nostre in calendario.

Abbiamo anche collaborato con l'organizzazione della tappa della gara internazionale di corsa in montagna "K42", guidando gli ospiti sui sentieri del Terminillo e dovremmo ricevere un riconoscimento economico. Abbiamo collaborato con la Pro Loco Terminillo per un'operazione di bonifica di varie zone raccogliendo rifiuti di ogni genere ed in grossa quantità

Per quanto attiene alle attività culturali, dobbiamo ricordare finalmente l'adesione da parte della nostra sezione al sistema informatico della biblioteca nazionale e di conseguenza a quelle sezionali, grazie all'interessamento del socio Francesco Silvestri, che ha accreditato la nostra sezione e sta provvedendo all'inserimento di tutti i titoli dei volumi che abbiamo in dotazione. E' stato anche redatto un nuovo regolamento per la consultazione dei libri.



Da parte di alcuni soci e consiglieri è stato predisposto un calendario di proiezioni di film sul tema della montagna che ha coperto un arco da marzo a novembre ed un incontro con l'alpinista Pino Calandrella, direttore della scuola d'Alpinismo della Sezione di Roma "Franco Alletto" che ci ha intrattenuto sulle sue spedizioni extra-europee e sulle nuove vie aperte sui nostri monti. L'adesione alle serate cinematografiche è stata altalenante.

Il Gruppo dell'Alpinismo Giovanile, oltre ad attuare il programma predisposto sia con i più piccoli che con gli adulti, ha proseguito ed incrementato la collaborazione consolidata con la Scuola "Cirese" di Rieti e con altre scuole. Così come, da parte del Gruppo Escursionismo Insieme al Gruppo Seniores è proseguita la collaborazione con le Scuole Superiori e più specificatamente con le classi prime dell'Istituto "Celestino Rosatelli" con incontri in aula e successivamente con uscite al Terminillo al Rifugio "Massimo Rinaldi". Ugualmente si è fatto con il progetto/concorso "Filosofia e Natura", indetto già da qualche anno dal Liceo Statale "Elena Principessa di Napoli" di Rieti, a cui hanno partecipato alcuni Licei della provincia.

E' proseguita anche quest'anno la collaborazione con la Fondazione Amici del Cammino di Francesco da parte del Gruppo Escursionismo e del Gruppo Seniores nonché dell'AG, per iniziative ad esso collegate perché crediamo in questo progetto. Abbiamo continuato a collaborare con il Comune di Rieti per il tradizionale Trekking Urbano, nel giorno 31 ottobre e giunto alla sua XVI^a edizione, che come sempre è specialmente rivolto alle scolaresche (quest'anno sono stati circa 250) ed ai turisti; per questa edizione ci è stato riconosciuto un contributo economico che dovremmo ricevere quanto prima. Questa partecipazione vuole essere un ponte per allacciare rapporti con le scuole ed i cittadini, da poter poi trasferire nelle nostre più specifiche attività di montagna. Dobbiamo ricordare che l'iniziativa ed il tracciato del nostro trekking urbano è stata presa alcuni anni fa dalla nostra Sezione di concerto con l'allora Amministrazione Comunale, ed a riprova di ciò nelle tabelle stradali c'è il nostro logo.

Con le Pro-Loco abbiamo collaborato al fine di una maggiore conoscenza dei loro territori, ed anche qui con lo scopo di far conoscere ed amare l'ambiente montano e pedemontano per assumerne la difesa e la conservazione.

Si è portato avanti il progetto regionale dei "Diversamente Uguali" attraverso gli ausili "joelette" ed i loro accompagnatori qualificati, qualificandone contemporaneamente anche degli altri.

Per la nostra parete d'arrampicata, a seguito di una corretta valutazione di costi e ricavi, ed anche ad una valutazione ecologica (ogni volta che si sposta si sprecano 1.500 litri di acqua), si è deciso di lasciarla fissa negli spazi che l'Associazione Climbing Spot, che ne cura l'utilizzo e la manutenzione, ha presso la palestra Infinity. Questo perché purtroppo, visto il particolare momento economico che attraversiamo nella nostra città ed in provincia, ogni volta che ci veniva chiesta sia da qualche Comune che da qualche Associazione o Ente, non ci veniva riconosciuto nessun compenso economico e quindi da questi eventi la sezione di contro ne riceveva solo un ritorno d'immagine, sostenendone però di contro un costo di manutenzione ed usura.



Il Gruppo Montagna Attiva nel 2019 ha portato avanti un programma come sempre variegato, adatto sia a chi vuole cimentarsi con sfide più difficili, sia con chi si vuole avvicinare alla montagna e alle sue diverse attività, con lo spirito fondamentale dell'allegria e del divertimento. Purtroppo alcune escursioni più impegnative, causa maltempo e quindi mancanza delle condizioni di sicurezza, sono state annullate, ma ciò non ha impedito al Gruppo di svolgere comunque diverse attività durante l'anno. D'obbligo come sempre le ciaspolate notturne al chiaro di luna, che ormai è diventato un classico dei sabato sera d'inverno e che ha visto la partecipazione di un nutrito gruppo di soci e simpatizzanti. Diverse sono state anche le collaborazioni con la Commissione Sezionale TAM. Il Gruppo Montagna Attiva ha proposto nuovi itinerari sia naturalistici che escursionistici, anche in collaborazione con altre sezioni. Entrambe le attività hanno richiamato molti soci e simpatizzanti, confermando che per avvicinare un bacino più giovane, bisogna proporre sempre nuove mete e nuovi interessi.

Il Gruppo Seniores, ha svolto la sua intensa attività durante tutto l'anno con più uscite durante la settimana, percorrendo i sentieri sia dei Monti Reatini che dei Monti Sabini, senza però dimenticare di visitare anche le zone dell'Abruzzo e dei Monti della Laga, raggiungendo una media di 100 uscite da un giorno con una media totale di 2.500 partecipanti. ***E qui debbo ringraziare sentitamente tutti quei soci che provvedono alla stesura del programma annuale ma soprattutto alla sua attuazione.*** Come ogni anno, ha organizzato per la Sezione la Settimana Bianca e la Settimana Verde, come pure un revival invernale al Pollino con ampia partecipazione. Queste attività sono riservate esclusivamente ai soci con almeno due anni d'iscrizione, ed in regola con il bollino dell'anno in corso. Le due settimane si sono svolte rispettivamente a San Martino di Castrozza e Macugnaga con una alta partecipazione di soci. Un altrettanto folto numero di soci a partecipato al tradizionale incontro con gli amici della Sezione di Vicenza, giunto quest'anno alla nona edizione, che si è svolto nelle Alpi Apuane ed al termine del quale ci si è dato appuntamento per il Parco Nazionale d'Abruzzo la cui organizzazione quest'anno spetta a noi. Finalmente, grazie alla collaborazione del socio ed Istruttore di sci di fondo Ascenzio Tatti, si è riusciti ad organizzare, compatibilmente con l'innnevamento della pista, qualche uscita di sci di fondo. Purtroppo questa attività è fortemente legata alle condizioni meteo e d'innnevamento delle piste, e quindi non si è riusciti ad organizzare un vero corso, ma speriamo che si possa fare negli anni futuri.

Il Gruppo Speleo, oltre la normale attività di uscite in grotte già conosciute, ha proseguito nell'esplorazione di nuove cavità naturali. Inoltre con la Scuola Nazionale di Speleologia, ha organizzato a Magliano Sabina un corso di videoregistrazione in grotta.

Il nostro Coro, ha avuto una fase di transizione con l'ingresso ad inizio anno del nuovo Maestro Lucio Ivaldi, conclusasi a dicembre, ed ha partecipato con successo ai festeggiamenti del Giugno Antoniano e successivamente ad una rassegna corale all'"Auditorium Varrone" organizzata dalla pro-loco di Rieti ed ha ricambiato l'ospitalità ricevuta negli anni passati ai cori di Nettuno e di Caprarola con un incontro di coralità; il 16 novembre a partecipato ad Amatrice alla cerimonia d'inaugurazione della Casa della Montagna.



Ed infine, ma non meno importante di quanto detto fino ad ora, non è stata mai abbassata la guardia a protezione dell'intero ambiente montano, non solo con i nostri operatori qualificati TAM, ed anche qui qualificando altri soci ai quali è d'obbligo un plauso a loro diretto, ma con l'osservazione attenta e la pronta segnalazione da parte di ognuno di noi di ciò che di stravolgimento per conto della mano dell'uomo sia avvenuto nell'ambiente che ci circonda.

Per assolvere meglio a questo nostro obiettivo il Gruppo TAM è stato trasformato in Commissione Sezionale intitolandola al compianto Socio e Consigliere Gabriele Casciani che tanto ha dato per la protezione della natura. La commissione ha collaborato alle varie iniziative organizzate dalla Commissione Regionale e a quelle di altre Sezioni, grazie anche al coinvolgimento di numerosi soci. Sono stati coinvolti anche i ragazzi dell'AG, perché è da loro che bisogna iniziare per avere un corpo sociale ed una popolazione sempre più cosciente di quanto sia importante il rispetto della natura partendo dalla sua conoscenza. Corre l'obbligo ricordare che tra le attività più importanti, come ogni anno, c'è stata quella per la Giornata Internazionale delle Montagne e quella delle Acque.

Parlando di tutela dell'ambiente è d'obbligo parlare del TSM2, infatti come molti di voi già sapranno, nel corso dell'anno 2019 è stato ripresentato alla Regione Lazio, da parte della Provincia di Rieti con i Comuni di Leonessa, Cantalice, Micigliano e Rieti un mega progetto di sviluppo turistico del Terminillo, detto TSM2, di 49.3 milioni di euro, che dovrebbe essere finanziato per 20 milioni con fondi regionali e per i restanti 39 con fondi privati. Detto progetto, che fa seguito al TSM1 già bocciato dalle autorità regionali competenti, contiene purtroppo, oltre a palesi violazioni dei regolamenti comunali, provinciali, regionali ed europei, una miriade d'insediamenti d'impianti scioviari ed altre opere edili che comporteranno, se realizzate, anche dei mega stravolgimenti dell'habitat del territorio con enormi danni sia alla parte arborea (vedi faggeta della Vallonina) che alla parte prato, con molto dubbio ritorno economico.

La nostra Sezione con il Gruppo Regionale ed insieme ad altre 10 associazioni vocate alla difesa dell'ambiente, già per il TSM1 presentò delle osservazioni scritte al quel progetto, ed ora, dopo attenta analisi fatta dagli esperti di tutte le associazioni si accinge a presentare, alla Regione Lazio, che dovrà emettere tra l'altro la Valutazione d'Impatto Ambientale, nuove osservazioni.

Per quanto riguarda la sentieristica, grazie alla disponibilità di qualche socio, si è potuto svolgere il compito istituzionale di manutenzione dei sentieri sezionali. Il lavoro in campo, integrato da rilievo fotografico e traccia GPS, ha consentito di presentare richiesta di contributo alla sede centrale in relazione al bando annuale, nello specifico per uno dei sentieri lavorati, per il quale la documentazione richiesta era completa. Anche per il 2020 sarà possibile partecipare al bando ed è stato predisposto uno specifico piano di manutenzione contando sempre sull'apporto volontaristico dei soci. A tal proposito dobbiamo anche segnalare che il Comune di Micigliano ha contribuito finanziariamente per la messa in sicurezza del sentiero che dal Rifugio "Massimo Rinaldi" conduce alla vetta e più precisamente prima del Passo del Cavallo, la cui franosità del terreno lo sta rendendo abbastanza pericoloso. Il lavoro è stato svolto dal consigliere Angelo Marsini, che ne ha curato anche i rilievi e la progettazione, da due soci della Sottosezione di Poggio Bustone, Palo Semenzato e Nunzio Battisti nonché dal sottoscritto. Lo stesso gruppo di lavoro, visto il quasi esaurimento della nostra Carta dei Sentieri dei Monti Reatini, sta provvedendo ad una sua revisione generale,



anche insieme alle Sezioni di Leonessa ed Antrodoco per le zone di loro competenza, per poi passare ad una nuova stampa.

Nel contempo è ancora fermo il progetto presentato alla “Fondazione Varrone” in merito al ripristino di alcuni fontanili storci del Terminillo e dei relativi sentieri di accesso. Il progetto è stato fatto proprio dalla Fondazione stessa, dandoci l’incarico tecnico di programmare e progettare gli interventi materiali e di corredare il tutto con una pubblicazione con cenni storici dei relativi siti.

Come sapete la nostra Sezione è formata da due Sottosezioni e da un Gruppo Territoriale. Il Gruppo Territoriale di Rascino ha svolto un intenso programma, anche in collaborazione con alcune Associazioni vicinore, ed ha rivolto particolare attenzione anche all’Alpinismo Giovanile. La Sottosezioni di Poggio Mirteto ha svolto prevalentemente un programma escursionistico, mentre la Sottosezione di Poggio Bustone oltre ad aver portato avanti un ricco calendario di escursioni ed iniziative, ha anch’essa iniziato un progetto con le scuole inferiori del suo comune e con quello di Cantalice, con esiti positivi rispetto alla rispondenza sia delle scolaresche che del corpo insegnante. Si è anche occupata di accompagnare gli escursionisti sul Cammino di Francesco nell’ambito del programma redatto dal Consorzio delle Pro-Loco della Valle Santa e la Fondazione Amici del Cammino di Francesco.

Per quanto riguarda il risultato economico di gestione, come illustrato in altra relazione, dobbiamo registrare purtroppo un risultato negativo.

In merito al Rifugio “Angelo Sebastiani” la nuova gestione sembra aver ingranato bene e soprattutto il Gestore Marco Valeri dimostra un attaccamento sia all’immobile che alla gestione, senza comunque tralasciare le inevitabile polemiche che si verificano quando si gestisce un locale aperto al pubblico e tra l’altro raggiungibile comodamente in macchina.

Per quanto riguarda invece il Rifugio “Massimo Rinaldi” nel 2019 abbiamo affrontato le spese per il rifacimento dell’impianto dei parafulmine e dello scarico a terra in base al progetto ed al preventivo presentato rispettivamente dall’ing. Andrea Giovannelli e dalla Ditta Fasciolo Graziano. Nel contempo abbiamo registrato anche il passaggio di consegne per la gestione dalle mani del nostro Presidente Onorario Pierino Ratti, al quale dobbiamo i dovuti ringraziamenti per averlo gestito per oltre vent’anni, al giovane Emanuele Ludovisi proveniente dal mondo delle corse in montagna, e che si è scoperto una passione per tutto l’ambiente montano che lo ha portato a fare questo passo. Ha dimostrato subito una voglia di fare, organizzandosi per rifornire il rifugio già per la stagione invernale con l’apertura su prenotazione e, per la stagione estiva ha acquistato due muli, Stella e Alpina, per il trasporto del materiale occorrente alla gestione. Come ormai richiedono i tempi, ha predisposto un video con il drone per pubblicizzare il rifugio, ed ha aperto una pagina FaceBook dove appunto posta tutte le volte che è aperto.

Un problema che purtroppo non ci aiuta nell’intraprendere alcune iniziative importanti è quello dell’ormai scomparsa o quasi di entità locali (vedi banche del territorio) o mancanza di liquidità dei comuni e/o della Provincia, che prima potevano elargire contributi, ed è per questo che rivolgo un invito a tutti i soci a rinnovare sempre in tempo la propria associazione e fare campagna di



Codice Fiscale: 80016860571
Partita Iva: 00830810578
IBAN IT68 M 030 69146031 0000 0003980

www.cairieti.it - info@cairieti.it
rieti@pec.cai.it



Via S. Picerli, 59 – 02100 RIETI
Tel. Fax 0746.496055

proselitismo, e se possibile, a contribuire con la ricerca di eventuali sponsor che possano permetterci l'effettuazione di eventi

Non posso chiudere questa mia relazione, senza aver ringraziato tutti i vari collaboratori che in questi sei anni e mezzo mi è stato affianco ed in primis chi ha lavorato per l'attuazione di tutte le attività programmate ed effettuate, perché ciò richiede ancor più sacrificio e spirito d'abnegazione, che oggi, essendo tutta opera volontaria e completamente gratuita è ancor più apprezzabile e plaudibile. Ricordo che qualsiasi socio può collaborare per il buon andamento della sezione prendendo delle iniziative concordate con il Consiglio, e soprattutto può ricoprire qualsiasi ruolo ed a qualsiasi livello, avendone voglia e *capacità perché per mandare avanti una Sezione servono varie professionalità e soprattutto perché una Sezione non va avanti con “un uomo solo al comando”*.

Il Presidente della Sezione

Giuseppe Quadrucchio
presidente@cairieti.it

